



Gentili lettori,

siamo lieti di proporre alla Vs. attenzione la **quindicesima newsletter** di **InnovaMolise**, l'iniziativa della Regione Molise dedicata all'animazione e alla sensibilizzazione sui diversi temi legati all'innovazione e alla ricerca.

In questo numero concentriamo l'attenzione su alcune iniziative nazionali e regionali di particolare interesse per le imprese (**Delibera GR nr. 568** della Regione Molise, **Concorso nazionale in agricoltura, bandi spin off** in Emilia Romagna). Vengono inoltre riportati alcuni aggiornamenti sui programmi europei e gli accordi di partnerariato.

Sono infine riassunti alcuni spunti per eventi/pubblicazioni di interesse.

Ringraziandovi per l'attenzione ed augurandovi buona lettura, ricordiamo che per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla nostra email (info@innovamolise.it) o contattarci attraverso i riferimenti indicati.

INNOVAMOLISE

Newsletter Nr.15 Novembre 2014

Indice

Editoriale.....	Pag.01
News in evidenza.....	Pag.02
Focus on.....	Pag.03
Finanziamenti.....	Pag.05
Scadenziario.....	Pag.09
Prossimi Appuntamenti.....	Pag. 10
Lecture Consigliate.....	Pag.13

Contatti



INNOVAMOLISE
Presso Sviluppo Italia Molise
Via F.Crispi, 1/C
86100 CAMPOBASSO
info@innovamolise.it
Tel. 0874360500

NEWS IN EVIDENZA



APPROVATA LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE CHE AUMENTA LE RISORSE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il 3 novembre scorso la Giunta Regionale ha approvato la delibera n. 568 con la quale si stanziavano ulteriori risorse (un milione e trecentomila euro) per consentire la realizzazione dell'innovazione e l'imprenditorialità alle piccole e medie imprese in Molise inserite già nel Bando "Programmi di innovazione e opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise", iniziativa a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013.

Tale agevolazione consentirà alle PMI residenti sul territorio molisano di rafforzare la competitività con particolare riferimento al trasferimento tecnologico, all'innovazione e al mantenimento dell'occupazione.

Attualmente risultano essere stati finanziati 275 progetti ma con le ulteriori risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria consentendo, così, anche alle altre imprese collocate in graduatoria, ma in prima battuta rimaste fuori dal ricevere le agevolazioni, di ottenere il finanziamento.

Per l'assessore Scarabeo "l'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze finanziarie di alcune centinaia di imprese molisane, offrendo loro l'opportunità di utilizzare i fondi per innovazione e ricerca, favorire l'incremento della produttività e dell'imprenditorialità nel Molise. Infatti, voglio evidenziare che nessuna delle imprese aventi diritto resta fuori dall'ottenimento dei benefici, proprio perché, la nostra convinzione è e resta quella che bisogna lavorare e cercare di dare risposte ad un settore importante dell'economia regionale in un momento tanto difficile per tutti".

AGRICOLTURA: CONCORSO NAZIONALE "NUOVI FATTORI DI SUCCESSO"



Giovane agricoltore? Partecipa al concorso nazionale "Nuovi fattori di successo"

Il concorso nazionale del Ministero delle politiche agricole "Nuovi Fattori di successo", giunto alla sua quarta edizione, rientra nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale, ed è finalizzato alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Innovazione, impatto sull'attrattività del territorio, sensibilità nei confronti dell'ambiente, tutela e valorizzazione delle risorse umane impiegate e rendimento globale compaiono fra i criteri generali di selezione, poggiata su una nuova metodologia di selezione delle buone prassi elaborata dal Gruppo di lavoro giovani della Rete Rurale Nazionale, delle aziende agricole under 40 sul territorio nazionale.

[Vai al bando di concorso.](#)

FOCUS ON



COMMISSIONE EUROPEA

Comunicato stampa
Bruxelles, 29 ottobre 2014

La Commissione europea adotta un "accordo di partenariato" con l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020

La Commissione europea ha adottato un "accordo di partenariato" con l'Italia in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in tale paese. L'accordo odierno apre la via all'investimento di 32,2 miliardi di euro di finanziamenti totali a titolo della politica di coesione nel periodo 2014-2020 (a prezzi correnti, compresi i finanziamenti nel campo della cooperazione territoriale europea e lo stanziamento per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile). L'Italia riceve inoltre 10,4 miliardi di euro per lo sviluppo rurale e 537,3 milioni di euro per il settore marittimo e della pesca.

Gli investimenti dell'UE contribuiranno ad affrontare il problema della disoccupazione e ad incentivare la competitività e la crescita economica, dando sostegno all'innovazione, alla formazione e all'istruzione negli ambiti urbani e nelle zone rurali. Essi serviranno anche a promuovere l'imprenditoria, a combattere l'esclusione sociale e ad aiutare lo sviluppo un'economia ecocompatibile ed efficiente sul piano della risorse.

I Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in Italia sono:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale
- il Fondo sociale europeo
- il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Commentando l'adozione del partenariato, Johannes Hahn, Commissario responsabile per la Politica regionale, ha affermato: *"È un momento estremamente importante per l'Italia. Oggi abbiamo adottato un piano d'investimento essenziale, strategico, che pone il paese sui binari della crescita e dell'occupazione per il prossimo decennio. Quest'accordo di partenariato rispecchia la determinazione comune alla Commissione europea e all'Italia di fare l'uso più efficiente possibile degli investimenti dell'UE e di evitare gli errori del passato. I nostri investimenti devono avere una portata strategica, conformemente alla nuova politica di coesione, ed essere incentrati sull'economia reale, sulla crescita sostenibile e sull'investimento nelle persone.*

Cosa altrettanto importante, essi devono essere accompagnati da strutture amministrative salde ed efficienti ad ogni livello. L'esercizio avviene all'insegna della qualità e non della celerità, ragion per cui nei prossimi mesi ci adopereremo appieno per negoziare i migliori risultati possibili per gli investimenti a valere sui Fondi strutturali e di investimento europei nel periodo 2014-2020 allorché delineiamo i programmi operativi da cui emergeranno i cento progetti volti a stimolare l'economia e a creare posti di lavoro in Italia. Occorre l'impegno di tutte le parti per poter disporre di programmi qualitativamente validi e di una gestione rafforzata dei fondi."

Il Commissario Hahn ha aggiunto: "Questa strategia d'investimento prende le mosse dall'importante contributo che l'Italia già apporta per aiutare l'UE a raggiungere i suoi obiettivi di sviluppo di circuiti della

conoscenza, modernizzazione e internazionalizzazione dell'economia e promozione di un uso efficiente delle risorse energetiche e naturali. Con questo accordo di partenariato l'Italia dispone ora di una solida base che abbraccia tutti i Fondi strutturali e di investimento e dà un indirizzo strategico ai programmi futuri per stimolare l'innovazione, trasformare le PMI italiane in modelli di crescita ed assicurare la competitività dell'Italia nei settori ad alta intensità di saperi. I Fondi SIE aiutano le regioni e le città italiane ad affrontare queste sfide."

László Andor, Commissario responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha affermato: "Mi congratulo con l'Italia per aver perfezionato il suo accordo di partenariato in seguito a un'intensa collaborazione con la Commissione. Sono estremamente compiaciuto per il fatto che l'Italia abbia deciso di usare 10,5 miliardi di euro del Fondo sociale europeo (FSE) in modo da assicurare che le azioni finanziate dall'FSE abbiano un impatto significativo al fine di raggiungere gli obiettivi occupazionali e di lotta contro la povertà della strategia Europa 2020. Apprezzo anche il fatto che sia stata attribuita una priorità elevata alla lotta contro la disoccupazione giovanile, anche attraverso un programma che attua l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. L'FSE aiuterà a massimizzare il potenziale di crescita di ciascuna regione affrontandone i bisogni specifici, concentrandosi sugli aspetti dell'imprenditoria e della creazione di posti di lavoro nonché su una migliore inclusione sociale attraverso l'occupazione, l'istruzione e la formazione professionale. Sono anche compiaciuto nell'osservare più intense sinergie tra le misure sostenute e i diversi fondi."

Dacian Cioloș, Commissario responsabile per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha affermato: "È con grande soddisfazione che accolgo oggi l'approvazione dell'accordo di partenariato per l'Italia ed in particolare i nuovi obiettivi di sviluppo rurale, il secondo pilastro della politica agricola comune dell'UE. I programmi di sviluppo rurale recano un notevole contributo alla risoluzione di tutta una serie di problemi economici, ambientali e sociali nelle zone rurali. Per molte regioni italiane il Fondo per lo sviluppo rurale è la più importante fonte di finanziamento strutturale dell'UE. In tale contesto, sono fiducioso che l'accordo di partenariato per l'Italia consentirà un uso più efficiente dei finanziamenti in modo da appianare la via dell'Italia verso la crescita e la competitività, promuovere l'occupazione e ridurre le disparità regionali. Sono fiducioso che questo sostegno finanziario unionale opportunamente mirato a sviluppare un ambiente imprenditoriale innovativo, a migliorare le infrastrutture o a accrescere l'efficienza nell'uso delle risorse naturali, svolgerà un ruolo importante ai fini del raggiungimento di tali obiettivi."

Maria Damanaki, Commissaria responsabile per gli Affari marittimi e la pesca, ha affermato: "Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ha vocazione a investire nelle collettività locali che vivono della pesca per aiutarle a sprigionare il potenziale di sviluppo e di creazione di posti di lavoro di cui ha bisogno l'Europa e che l'UE si è impegnata a tradurre in realtà. Per l'Italia in particolare, la sfida maggiore ma anche l'opportunità più promettente consiste nel promuovere le potenzialità di "crescita blu" del paese valorizzando la sua lunga tradizione ed esperienza nei settori marino e marittimo. Il Fondo si adopererà per accrescere la competitività del settore italiano della pesca e dell'acquacoltura preservando nel contempo la gestione sostenibile delle risorse naturali e delle popolazioni aliquote. Non staremo a prescrivere come debba essere speso ogni singolo centesimo: spetta a coloro che conoscono al meglio il proprio mestiere, all'industria e alle regioni locali adoperarsi per assicurare un futuro sostenibile alle loro collettività: questo è in effetti lo spirito della nuova politica comune della pesca e della politica marittima integrata".

Fonte: Commissione Europea - Comunicato Stampa del 29.10.2014

Per ulteriori informazioni:

[MEMO](#) sugli accordi di partenariato e sui programmi operativi

[La politica di coesione e l'Italia](#)

[Commissione europea-Accordo di partenariato dell'Italia](#) e [Sintesi](#)

Contatti: [Shirin Wheeler](#) (+32 460 76 65 65) – [Jonathan Todd](#) (+32 4989 94107), [Roger Waite](#) (+32 4989 61404) – [Helene Banner](#) (+32 4607 52407)



FINANZIAMENTI COMUNITARI

- **AL VIA I BANDI PER FUTURE INTERNET ACCELERATORS**

Sono stati stanziati 80 milioni di euro per le piccole e medie imprese e le *startup* che vogliono trasformare un'idea innovativa in un'occasione di *business*.

La Commissione Europea, nell'ambito della Public-Private Partnership su "Future Internet", ha avviato 16 programmi di finanziamento (Future Internet Accelerators) che dall'inizio di Settembre hanno lanciato le *open call* sui seguenti settori: - Smart city - eHealth - Trasporti - Energia e Ambiente - Agroalimentare - Media e Contenuti - Manufacturing e Logistica - Social e Istruzione.

Per maggiori informazioni: <http://www.fi-ware.org/accelerators/>

- **PRESENTATO IL NUOVO ACCORDO DI PARTENARIATO SUI FONDI UE 2014-2020**

Il 5 novembre scorso il Sottosegretario alla Presidenza con delega alla Coesione Territoriale, Graziano Delrio, e il Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Sabina De Luca, hanno illustrato in una conferenza stampa a Palazzo Chigi il nuovo Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei. L'Accordo, è stato adottato il 29 ottobre scorso, muoverà risorse comunitarie per 44 miliardi di euro e altri 20 miliardi arriveranno dal cofinanziamento nazionale. "Questi fondi sono ciò che serve per far fare un passo avanti a tutto il Paese. Siamo in linea con gli obiettivi che l'Accordo si pone per una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile come chiede l'Europa", ha affermato Delrio, spiegando la nuova impostazione voluta dal Governo: "Non interventi a pioggia, ma perseguimento di obiettivi strategici. Stiamo realizzando anche un investimento molto forte per il rafforzamento della capacità amministrativa, per recuperare ed evitare i ritardi del passato, e oggi stesso firmerò i decreti per rendere operativa l'Agenzia per la coesione. Niente deroghe e proroghe, d'ora in poi ognuno sarà chiamato ad assumersi le proprie responsabilità nella spesa dei fondi, perché non possiamo più permetterci di perderli".

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, prevista dall'art 10 della legge 125 del 30 ottobre 2013, avrà tra le sue competenze il monitoraggio sistematico degli interventi, l'accompagnamento e il supporto delle amministrazioni centrali e regionali titolari degli interventi finanziati dai Fondi strutturali e dal Fondo sviluppo e coesione. Infine, potrà assumere poteri sostitutivi nel caso in cui si verificano gravi

inadempienze o ritardi ingiustificati nella gestione degli interventi previsti nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

Link: <http://www.abruzzo sviluppo.it/new/2014/11/05/delrio-sullaccordo-sui-fondi-ue-2014-2020-64-miliardi-per-rilanciare-il-paese/>



FINANZIAMENTI NAZIONALI

- **IN ARRIVO IL NUOVO SMART&START**

È passato poco più di un anno dal lancio di *Smart&Start* e gli incentivi gestiti da Invitalia per le imprese innovative del Sud ora si estendono all'intero territorio nazionale.

Tra qualche giorno verrà pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, un Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che introdurrà importanti novità.

Il nuovo *Smart&Start* sarà dedicato alle “*start-up innovative*” -ossia quelle già iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese della Camera di Commercio- e finanzierà progetti di impresa che programmano spese per gli investimenti e per la gestione compresi tra **100 mila e 1,5 milioni** di euro.

La dotazione finanziaria è di circa **200 milioni** di euro.

I progetti di impresa dovranno avere nuovi contenuti sia tecnologici che innovativi e rivolgersi allo sviluppo di prodotti, di servizi e di soluzioni nel campo dell'economia digitale oppure alla valorizzazione dei risultati della ricerca sia pubblica che privata.

Tali agevolazioni prevedono un finanziamento a “**tasso zero**” fino ad un massimo del 70% del costo del progetto. Il finanziamento potrà arrivare all'80% se la *start up* ha una compagine interamente costituita da giovani o donne o se tra i soci è presente un ricercatore che ritorna dall'estero.

Inoltre, le *start up* che si trovano nel Mezzogiorno e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano dovranno restituire solo l'80% del prestito ricevuto, beneficiando così di una componente a fondo perduto.

Ulteriori dettagli verranno chiariti meglio dalla Circolare Esplicativa che il Ministero emanerà successivamente alla pubblicazione del Decreto.

Va precisato, inoltre, che fino alla pubblicazione del Decreto Ministeriale nella Gazzetta Ufficiale è ancora possibile presentare le domande secondo le regole previste dal precedente Decreto (DM 6 marzo 2013).

Link: www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home/news/archivio

- **PRESENTAZIONE BANDO START UP INNOVATIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - BOLOGNA, 19 NOVEMBRE 2014**

Mercoledì 19 novembre presso Working Capital a Bologna ci sarà la presentazione del “Bando Start Up Innovative 2014” della Regione Emilia-Romagna. La presentazione sarà curata dal dott. Silvano Bertini, Responsabile Struttura Servizio Politiche di sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo di tale bando è quello di supportare l'avvio di nuove imprese a elevato contenuto di tecnologia, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia. I soggetti beneficiari del bando sono piccole imprese – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – con sede produttiva in Emilia-Romagna e costituite successivamente al 1° gennaio 2011 iscritte alla Sezione speciale in qualità di Startup innovativa del Registro delle Imprese.

Il bando è aperto dal 1 ottobre 2014 al 31 marzo 2015.

È previsto un contributo in conto capitale pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile. Inoltre, è prevista una maggiorazione del 10% per i progetti che prevedono un incremento occupazionale, con contratti a tempo indeterminato pari ad almeno a 3 unità rispetto a quelli già presenti in organico al momento della presentazione della domanda.

La selezione delle domande presentate avverrà secondo una procedura di tipo valutativo cd “a sportello” ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D. Lgs. 123/98.

Link: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/start-up-innovative-2014>



SCADENZIARIO

CALL	ATTIVITÀ FINANZIABILI	SCADENZA
Invito a presentare proposte in merito al Programma Horizon 2020 per il bando "ICT Innovation for Manufacturing SMEs", il cui scopo e' quello di individuare nuove tecnologie spendibili nell'ambito delle PMI manifatturiere	Tecnologie emergenti e processi ICT innovativi	09/12/2014
COS-TFLOWS-2014-3-15	Facilitating EU transnational tourism flows for seniors and young people in the low and medium seasons	15/01/2015
Invito a presentare proposte per il programma Erasmus + per il 2015. Tale invito comprende le seguenti azioni: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi, sostegno alle riforme delle politiche, attività Jean Monnet e sport	Istruzione e formazione	04/02/2015 (scadenze differenti a seconda dell'azione specifica)



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **BROKERAGE DAY FOR ICT24 – 2015 ROBOTICS - BRUSSELS, 9 DICEMBRE 2014**

Il prossimo 9 dicembre le parti interessate al settore della robotica si riuniranno a Bruxelles per discutere delle idee progettuali e della creazione di consorzi per l'ICT-24-2015. SPARC è un Partenariato Pubblico-Privato tra la Commissione europea da una parte e l'industria europea e le università dall'altra, al fine di facilitare la crescita dell'industria robotica europea, dalla ricerca fino alla produzione. SPARC si basa su un contratto firmato il 17 dicembre 2013 tra la Commissione europea e euRobotics AISB, un'associazione internazionale non-profit con sede a Bruxelles e che riunisce tutti gli stakeholder del settore privato e pubblico interessati alla robotica in Europa.

Link: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/brokerage-day-ict24-%E2%80%93-2015-robotics>

- **FAST TRACK PER INNOVATION PILOT (2015-2016) - EVENTO INFORMATIVO GRATUITO INTERATTIVO –**

Venerdì 9 gennaio 2015 si terrà a Bruxelles un evento informativo nel corso del quale i partecipanti potranno:

- Conoscere gli obiettivi di questo nuovo schema;
- Acquisire familiarità con le modalità del Bando Fast Track to Innovation;
- Raccogliere consigli pratici su come applicare e massimizzare le possibilità di successo;
- Interagire con i funzionari UE.

L'azione "Fast Track to Innovation" avrà una dotazione di 100 milioni di EUR.

Link: <http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=FD85F708-AB7A-543B-E0C608B004A67274>

- **GREEN MOBILITY CONFERENCE 2014 - BEAWARE WORKSHOP - HAMBURG (GERMANIA), 24 E 25 NOVEMBRE 2014**

Lunedì 24 e martedì 25 novembre 2014 si terrà ad Amburgo la conferenza *Green Mobility*.

La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione al link, inoltre sarà possibile:

- presentare progetti e idee per il futuro;
- confrontarsi con i topic sul tema aerospazio e logistica;
- utilizzare le sinergie per quanto riguarda le attività di R&S;
- incontrare *partner* per la cooperazione in sessioni di matchmaking.

The *Green Mobility Conference* è un evento trasversale che sfrutta le sinergie tra l'aviazione e la logistica oltre che focalizzare l'attenzione sull'innovazione verde e sostenibile.

Link: <http://greenmobilityconference.talkb2b.net/>

- **AGENDA DIGITALE: INSIEME PER UNA GOVERNANCE INFORMATATA E PARTECIPATA - ROMA, 4 NOVEMBRE 2014**

Fare Agenda Digitale vuol dire sia ripensare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione per ridurre i costi ma ancor più per trasformarla da freno all'economia a strumento di promozione dello sviluppo, sia spingere le imprese e i cittadini ad adottare gli strumenti dell'innovazione digitale, oltre a favorire la nascita di nuove imprese che utilizzano le nuove tecnologie.

In questo scenario, l'Osservatorio Agenda Digitale si pone come un "luogo" qualificato, indipendente e stabile nel tempo in cui sviluppare il dialogo tra il mondo dell'Innovazione Digitale e quello della Politica, del Governo e della PA, con l'obiettivo di studiare le opportunità offerte dall'Innovazione Digitale in connessione ad alcuni grandi temi che condizionano la competitività del Paese, offrendo ai *Decision Maker* informazioni, modelli interpretativi, e strumenti per un governo informato e partecipato dell'innovazione digitale.

Il Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2014 costituirà anche l'occasione per rispondere alle seguenti domande:

- A che punto è la produzione della normativa nazionale in materia di digitalizzazione? Quali criticità frenano l'attuazione delle norme in materia di Agenda Digitale e come possono essere superate?

- Qual è l'entità e il livello di utilizzo dei fondi e degli strumenti disponibili per finanziare l'Agenda Digitale? Quali sono gli ostacoli al loro utilizzo e come possono essere superati?
- Quali sono le cause dei mancati investimenti in tecnologie digitali in Italia?
- Qual è l'impatto delle tecnologie digitali sulla crescita, produttività, occupazione e sostenibilità del Paese?
- Quali priorità sarà opportuno perseguire nei prossimi mesi con riferimento agli ambiti chiave dell'Agenda Digitale?
- Quali sono le iniziative italiane più significative in termini di digitalizzazione della PA?
- Quanto sono coerenti tra di loro e con l'Agenda nazionale le iniziative regionali in ambito di Agenda Digitale?

Dopo la presentazione dei risultati della Ricerca 2014 ci sarà una Tavola Rotonda a cui prenderanno parte rappresentanti di diverse Istituzioni.

Link:

http://www.osservatori.net/convegni/dettaglio/journal_content/56_INSTANCE_gD1z/10402/1567587?Pr ov=CORCOM



LETTURE CONSIGLIATE

RESEARCH – EU



Numero 37 - novembre 2014

Servizio speciale:

"Uno sguardo ravvicinato alla nanotecnologia"

Interviste:

- Il prof. Piero Baglioni dell'Università di Firenze su "Nanomateriali per la conservazione delle opere d'arte antiche"
- La dott.ssa Sabine Paulussen dell'Istituto fiammingo di ricerca tecnologica su "Flussi elevati per il filtraggio dell'acqua"

Altri punti salienti:

- Nuova speranza per i pazienti affetti da malattie genetiche rare
- Come la ricerca può contribuire al pluralismo in Europa
- Cooperazione hi-tech per un'efficace sicurezza dei trasporti
- Robot subacquei per comprendere meglio il mondo sottomarino
- I robot volanti andranno dove gli esseri umani non arrivano
- Produzione di massa di film ultrasottili capaci di "comprimere" l'elettricità
- Progetto di osservazione della Terra Africa-Europa

Lingue:

enpdf (3,8 MB)

IP RELEVANCE IN THE SME INSTRUMENT - NUOVA SCHEDA ESPLICATIVA DELLO EUROPEAN IPR HELPDESK

Le piccole o medie imprese europee altamente innovative avranno la possibilità di ricevere eccellenti risorse e tutoraggio nell'ambito dello strumento per le PMI di Horizon 2020. La Commissione Europea vuole individuare alcune delle aziende più promettenti tra le piccole e medie imprese europee da supportare nel quadro dello strumento per le PMI. Lo European IPR Helpdesk consente di identificare gli aspetti più importanti della proprietà intellettuale che i candidati dovrebbero prendere in considerazione quando scrivono le proposte e redigono i *business plan* previsti dalle prime due fasi dello SME Instrument. Definire la proprietà intellettuale è essenziale per dimostrare che il progetto è innovativo e ha un impatto commerciale soprattutto per attirare anche gli investitori.

Per scaricare il documento

Link:

https://www.iprhelpdesk.eu/sites/default/files/newsdocuments/IP_relevance_in_the_SMEs_Instrument.pdf